

**CONSORZIO PER L'ASSISTENZA MEDICO PSICOPEDAGOGICA
CERVIGNANO DEL FRIULI****COPIA****VERBALE di deliberazione del Consiglio di Amministrazione**

OGGETTO: Individuazione e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del C.A.M.P.P., in recepimento delle modifiche apportate dall'art. 41 comma 1 lett. f del d.lgs.97/2016 all'art.1 comma 7 della legge n. 190/2012 " disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"

*Non soggetta a controllo**IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE*

L'anno **2017** il giorno **26** del mese di **GENNAIO** alle ore **18.30**, presso la sede amministrativa sita in Via XXIV Maggio n. 46, in Cervignano del Friuli, in seguito convocazione, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono intervenuti i Signori:

	PRESENTI	ASSENTI
1) NUOVO Renato	X	
2) BOLZON Renato	X	
3) MARIANO Ines	X	
4) PIAZZA Sandra	X	
5) PIN Enrico		X
6) SCALA Mirto	X	
7) TRAPANI Francesca	X	
TOTALE n.	6	1

Assiste il Direttore dott.ssa Loredana CECCOTTI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. NUOVO Renato nella sua qualità di Presidente ed espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo il Consiglio di Amministrazione adotta la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

VISTO IL D.Lgs. n. 97 del 25.05.2016 avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO, in particolare, l'art. 1 comma 7 della L. 190/2012 come modificato dall'art.41 comma 1 lett. f) del D.Lgs. 97/2016 che così recita: "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione...";

RICHIAMATO l'art. 43 del D.Lgs. 33/2013 come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 97/2016 che al comma 1 così recita: "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.";

PRESO ATTO che la nuova disciplina ha unificato in capo ad un solo soggetto le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, anche in coerenza alla ormai completa integrazione della definizione organizzativa dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati di cui al D.Lgs. 33/2013 all'interno del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'eliminazione della predisposizione di un autonomo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione n. 29 e n. 30 del 7.11.2013 con le quali sono stati nominati, rispettivamente, il Direttore, dott.ssa Loredana Ceccotti, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e il Dirigente dei Servizi Amministrativi e Contabili, dott. Italo Moro, in qualità Responsabile per la trasparenza;

VISTA la deliberazione n. 831/2016 con la quale l'ANAC ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNC) 2016 che, quale atto di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni, contiene indicazioni in merito ai criteri di scelta, alle funzioni e alle responsabilità del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), disponendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

RILEVATO, al punto 5.2 del PNC sopra richiamato, che è rimessa agli organi di indirizzo delle amministrazioni, cui compete la nomina, in relazione alle caratteristiche strutturali dell'ente e sulla base dell'autonomia organizzativa, la valutazione in ordine alla scelta del RPCT, compatibilmente con i vincoli posti dal legislatore in materia di dotazione organica;

RICHIAMATI lo Statuto dell'Ente e il Regolamento Speciale, approvato con deliberazione dell'Assemblea consortile n. 13 del 9.7.1996;

RITENUTO necessario alla luce delle nuove disposizioni normative in materia, tenuto conto della specificità statutaria e organizzativa dell'Ente, provvedere all'unificazione in capo ad un solo soggetto delle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza e all'individuazione e alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del CAMPP;

RITENUTO, pertanto, di procedere, a norma del citato art. 1 comma 7 della L. 190/2012 come modificato dall'art.41 comma 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016, all'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella figura del Direttore dell'Ente e di nominare, pertanto, responsabile di tale funzione la dott.ssa Loredana Ceccotti attribuendole tutte le competenze e le responsabilità previste dalla legge;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 2 della L. 190/2012, dall'attuazione della stessa legge non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica e che, pertanto, le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti previsti con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente;

ATTESO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della LR 21/2003.

Con voti unanimi e favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1. DI UNIFICARE, a norma dell' art. 1 comma 7 della L. 190/2012 come modificato dall'art.41 comma 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016, in capo ad un solo soggetto le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza.
2. DI INDIVIDUARE il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nella figura del Direttore dell'Ente e di nominare, pertanto, responsabile di tale funzione la dott.ssa Loredana Ceccotti.
3. DI AFFIDARE al Responsabile nominato i compiti e le attribuzioni previsti dalla legge, con decorrenza immediata e per la durata pari a quella del contratto d'incarico di Direttore dell'Ente.
4. DI DARE ATTO che, dalla medesima decorrenza, decade l'incarico di Responsabile per la trasparenza conferito al Dirigente dei Servizi Amministrativi e Contabili, dott. Italo Moro con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 30/2013.
5. DI COMUNICARE i dati relativi alla nomina di RPCT all' ANAC (e-mail anticorruzione@anticorruzione.it), all' Organismo Indipendente di Valutazione, al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente, nonché ai Responsabili di Servizio.
6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della LR 21/2003.
7. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente atto ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

PARERE SOTTO IL PROFILO DELLA REGOLARITÀ TECNICA

IL DIRIGENTE

Vista la suesposta proposta di deliberazione;

Vista la vigente normativa disciplinante la materia;

ESPRIME

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

Cervignano del Friuli, li 26/01/2017

IL DIRIGENTE
f.to dott. Italo MORO

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to sig. Renato NUOVO

IL DIRETTORE
f.to dott.ssa Loredana CECCOTTI

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia conforme all'originale della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente sul sito istituzionale dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 27/01/2017 al 11/02/2017 inclusi.

Addì li 27/01/2017

L'IMPIEGATO ADDETTO
f.to Sorarù Luisa

ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia conforme all'originale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente sul Sito Istituzionale dell'Ente, per 15 giorni consecutivi dal 27/01/2017 al 11/02/2017 inclusi e che contro la stessa non sono pervenuti reclami e/o denunce.

Addì li _____

IL DIRIGENTE
Servizi Amministrativi e Contabili
dott. Italo Moro

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Addì li _____

IL DIRETTORE

Divenuta **esecutiva** ai sensi dell'art. 1 comma 19 della Legge Regionale 21/2003 come modificato dall'art. 17, c. 12 della L.R. 17/2004.

Cervignano del Friuli, li 26/01/2017